



ROMA CAPITALE

Municipio Roma V (ex VI e VII)

Unità di Direzione
Servizio di Assistenza agli Organi Istituzionali
Ufficio Consiglio

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 17 Settembre 2013

VERBALE N. 10

L'anno duemilatredici, il giorno di martedì 17 del mese di Settembre alle ore 9,45 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 8,30 dello stesso giorno.

Assume la presidenza dell'assemblea: Antonio Pietrosanti.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

Partecipano alla seduta i Consiglieri Aggiunti Gazi Abu Taher e Nura Md Alam.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 18 Consiglieri ed il Presidente del Municipio Giammarco Palmieri.

Arioli Luca	Giuliani Claudio	Piccardi Massimo
Boccuzzi Giovanni	Guadagno Eleonora	Pietrosanti Antonio
Callocchia Angelo	Intino Italo	Politi Maurizio
Di Cosmo David	Lostia Maura	Rinaldi Daniele
Federici Maria Pia	Marchionni Maria	Salmeri Salvatore
Ferretti Fabrizio	Pacifici Walter	Santilli Sandro

Risultano assenti i Consiglieri: Carella Marco, De Angelis Emiliano, Fabbroni Alfredo, Procacci Andrea, Saliola Mariangela, Verdecchia Guido.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Di Cosmo David, Salmeri Salvatore, Boccuzzi Giovanni, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,10 entrano in aula i Consiglieri Procacci Andrea e Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,15 esce dall'aula il Consigliere Salmeri Salvatore che viene sostituito nelle sue funzioni di scrutatore dal Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,20 entra in aula il Consigliere Verdecchia Guido.

(O M I S S I S)

MOZIONE N. 5



ROMA CAPITALE

Impianti Illuminazione Perpetua – Cimiteri Roma Capitale.

Premesso

Che i cimiteri presenti nel territorio di Roma Capitale sono in totale 11, dei quali 3 definiti come urbani (Verano, Flaminio-Prima Porta e Laurentino) e 8 classificati come suburbani (Castel di Guido, Cesano, Isola Farnese, Maccarese, Ostia Antica, Parrocchietta, San Vittorino e Santa Maria di Galeria).

Considerato

Che la realizzazione degli impianti tecnologici (prese, reti, quadri elettrici) strumentali all'erogazione del servizio di illuminazione votiva, nei nuovi lotti cimiteriali è a cura e spese Acea per i cimiteri Verano, Flaminio e suburbani, mentre è a cura Ama ma sempre con fondi comunali (al pari delle opere civili) per il Laurentino.

Visto

Che le attività commerciali dell'illuminazione votiva nei cimiteri del Verano, Flaminio e suburbani (per il Laurentino, stante le dimensioni e la concomitante gestione dei servizi cimiteriali, Ama non ha una struttura dedicata) sono svolte per conto di Acea Distribuzione dalla Società Acea Electrabel Elettricità che cura la gestione dei contratti, la fatturazione e la gestione del credito.

Considerato

Che nel campo dei servizi pubblici, l'organizzazione, la concessione e l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione (art. 42 del TUEL), come anche la determinazione delle tariffe (art. 42 e art. 172 del TUEL) dovrebbe avvenire mediante provvedimento del Consiglio Comunale. Mentre i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi sono fissati all'art. 117 del TUEL.

Visto

Che sulla base dell'ultima indagine sul servizio di illuminazione votiva in alcune città italiane (risalente al febbraio 2010) è emerso che la tariffa annuale per il servizio parte dai 12,04 Euro di Torino a più del doppio per Roma (Acea) pari a 24,24 Euro (che incorpora però una frazione della tariffa di allaccio), Napoli (25,56 Euro) e Firenze (25,62 Euro).

Considerato

Che è presente un evidente numero di loculi spenti per diverse cause

SI FA RICHIESTA

Al Presidente del Municipio affinché chieda al Sindaco di Roma Capitale, Ignazio Marino, di determinare le condizioni per le quali vengano inseriti i costi riguardanti l'illuminazione perpetua nel capitolo della Service Tax (che entrerà in vigore a partire dal 1 gennaio 2014).



ROMA CAPITALE

Si tratterebbe di un segnale importante per l'intera comunità di Roma Capitale che affonda le sue radici nel cristianesimo e che da sempre è rispettosa e solidale con tutte le religioni. In tal senso l'illuminazione perpetua rappresenta per tutti la continuità della vita eterna attraverso l'anima, pertanto dovrebbe essere sostenuta dall'intera collettività.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujestesa mozione.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente medesimo, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con 1 Astenuto (Arioli Luca)

La presente Mozione assume il n. 5 dell'anno 2013.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)